



**ASSEMBLEA DEI SINDACI UFFICIO UNICO - AMBITO SOCIALE DISTRETTO 5 –
 CAPO FILA MELZO**

16 1 2018

PRESENTI:

Comune di Cassano d'Adda	Moreschi
Comune di Inzago	
Comune di Liscate	Fucci - Presidente
Comune di Melzo	Francapi
Comune di Settala	Ferretti
Comune di Pozzuolo Martesana	delega Fucci
Comune di Truccazzano	Moretti
Comune di Vignate	
Referente ASST – Resp. distretto sanitario	Bramati

Ufficio di Piano/Ufficio Unico : Trabattoni/Ruggeri/ PRESIDENTE Fucci Lorenzo
 VERBALIZZANTE Lorena Trabattoni

ARGOMENTI	ANALISI E DECISIONI
Approvazione verbali sedute precedenti	rinvio
DGR 7631 del 28.12.2017 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2018-2020”; Condivisione contenuti e indicazioni a procedere;	<p>Fucci: in data 28 dicembre Regione ci ha fatto pervenire le linee d'indirizzo per la programmazione 2018/2020 prorogando l'attuale accordo di programma. Regione chiede nell'arco del prossimo triennio di sottoscrivere il nuovo accordo auspicando lo si faccia in base alle aggregazioni territoriali previste dalla legge di riforma LR 23/2015 che per il Distretto 5 significa confluire nel Distretto ADDA MARTESANA.</p> <p>Rispetto i contenuti delle linee di programmazione la dgr prende spunto dalla riforma socio sanitaria, fa riferimento a tutte le misure regionali sino ad ora attuate di sostegno al reddito rinviando comunque ad “ piano regionale per la lotta alla povertà” che Regione predisporrà entro la primavera 2018 richiamando anche le linee di indirizzo della scorsa triennalità.</p> <p>Offre delle quote premiali se il futuro accordo di programma verrà sottoscritto in queste tempistiche: € 30.000 prima scadenza entro 30 giugno 2018/€ 20.000 seconda scadenza entro 31 dic2018/ € 10.000 terza scadenza da gen2019 a dic2019 .</p> <p>Accenna in maniera positiva al rapporto con il terzo settore e al suo ruolo di attore centrale della rete territoriale dei servizi, cosa che il nostro ambito ha sempre perseguito in maniera positiva.</p> <p>Il nostro modello di governance è di riferimento.</p> <p>Viene sottolineato quanto sia fondamentale individuare metodi innovativi di lavoro.</p>

	<p>Trabattoni: l'iter amministrativo che si propone è una presa d'atto da parte dell'ADdS della dgr di proroga e un mandato a politici e tecnici a proseguire nel lavoro di ricognizione e accompagnamento all'elaborazione di un accordo che coincida con l'assetto territoriale previsto dalla LR 23/2015 individuando anche nella proposta del Forum Martesana del Terzo Settore "Gli stati generali del welfare generativo" una occasione strategica per elaborazione del futuro piano di zona.</p> <p>L'Assemblea delibera (N. 1) rispetto alla proroga e ai contenuti proposti con successivo proprio atto il Comune Capofila Melzo farà propria la delibera di ADdS.</p>
<p>2. Assemblea allargata ai Comuni facenti parte dei Distretti Socio-Sanitari dell'area Adda- Martesana del 23.01.2018: aggiornamenti;</p>	<p>Fucci aggiorna i presenti sui lavori del coord promotore del distretto Adda Martesana. Nella riunione che si è svolta il 9 gennaio scorso solo tra i presidenti ADdS si è esplicitato la possibilità della creazione dell'Accordo di programma entro giugno 2018 (prima scadenza prevista dalla DGR).</p> <p>si è considerata nel contempo la difficoltà delle organizzazioni esistenti e la complessità del territorio molto diverso in termini di esigenze e risposte per cui si proporrà agli ambiti di investire in termini consulenziali per le dovute valutazioni e per accompagnare il percorso di aggregazione.</p> <p>L'obiettivo è di fare insieme questo itinerario, andrà costituito e formalizzato un tavolo permanente di lavoro dei 4 ambiti ed i nuovi organi politici (Presidente e vice presidente) per poter lavorare alla costituzione del nuovo assetto.</p> <p>Moreschi e Francapi chiedono come le interlocuzioni politiche possano crearsi e da chi possano partire in modo da poter eleggere gli organi politici.</p> <p>Fucci: è compito di ATS convocare i 28 Sindaci del distretto Adda Martesana in Assemblea dei Sindaci che eleggerà il Presidente e Vicepresidente. Il percorso per portare all'elezione di questi organi è prettamente politico e viene affrontato in contesti partitici e politici. Esistono dei sistemi di governance intermedi che permettono di superare la rigidità.</p> <p>Le Assessori risottolineano la preoccupazione rispetto alla gestione futura del cambiamento e all'eventuale mancato coinvolgimento e soprattutto che il sistema che si andrà a creare non possa rispondere alle peculiarità dei singoli territori.</p> <p>Moreschi: ci sono molte incognite. Si va a scardinare un sistema. Proseguiamo con il percorso fatto. Cerchiamo di tenere i modelli che abbiamo sperimentato e impegno sarà portarli come contenuto all'interno del nuovo sistema.</p> <p>Francapi manifesta la preoccupazione che questo cambiamento sia solo occasione per i livelli più alti per suddividere il potere.</p> <p>Moretti nella discussione esplicita la preoccupazione di sostenibilità economica della struttura che si andrà a creare che non potrà moltiplicare le spese di gestione delle organizzazioni.</p> <p>Fucci si impegna a tenere presente tutte queste considerazioni.</p>
<p>3. Varie ed eventuali</p>	<p><u>protocollo per le politiche attive del lavoro</u> per la discussione di questo punto è presente il vice sindaco di Melzo Forloni che propone unitamente a Francapi che il protocollo d'intesa per le politiche attive del lavoro, richiesto da Segrate in accordo con AFOL per co gestire l'insediamento del nuovo centro commerciale nel suo territorio, si possa sottoscrivere anche come Distretto a fronte delle</p>

	<p>linee d'intervento e UdO in gestione associata (SILD, Neetwork, valutazione per SIA e REI...) andando ad ottimizzare anche le presenze degli sportelli decentrati.</p> <p>Forloni e Francapi chiedono come si stanno muovendo i comuni dell'Ambito e se è possibile attivarsi come Distretto.</p> <p>Fucci non toglierebbe la parte formale di adesione del singolo Comune al Protocollo condivide la proposta di inserire parallelamente la possibilità di adesione come Distretto.</p> <p>Trabattoni che aderire vuol dire individuare anche un ruolo che possa presenziare le diverse interlocuzioni e che potrebbe essere un valore aggiunto nel sistema integrato territoriale. Il Distretto Delibera l'adesione. Delibera n. 2</p> <p><u>Manuale operativo welfare generativo:</u> per la trattazione del punto è presente il prof Turchi del dipartimento FISSPA dell'Università di Padova.</p> <p>La relazione del prof è centrata sulla presentazione del manuale operativo per operatori sociali, prodotto finale del percorso formativo svoltosi nel biennio (vedi decisioni dell'ADdS precedenti) IL documento offerto ha una portata innovativa non solo regionale ma anche nazionale per la visibilità che ne ha la stessa Università, scaturisce dalla condivisione con i tecnici che hanno lavorato, costruito insieme e applicato insieme un metodo "generativo" andando ad analizzare in alcuni momenti anche i singoli termini usati perchè siano forieri di contenuti realizzabili e non solo menzioni. Sono le azioni che fanno la differenza a livello di servizi. E' utile anche ai politici per valutare e seguire insieme il lavoro dei tecnici. E' un prodotto di assoluto rilievo, di innovazione. Trabattoni: vista la portata innovativa anche al TT si è condiviso che sarebbe importante che il manuale fosse portato in approvazione anche dai singoli comuni.</p>
Prossima riunione	ADdS 13 febbraio ore 15,30 approvazione DAPP